

PARTITO DEMOCRATICO PROVINCIALE DI ROVIGO

Sede legale Galleria Ballotta 6 - 45100 ROVIGO

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Relazione del Tesoriere sulla gestione

Si evidenzia che solo il 18 marzo 2017 l'attuale tesoriere del PD della Provincia di Rovigo è stato nominato e si è provveduto a ricostruire l'intera contabilità dell'anno 2016 e di quello in corso sulla base delle rendicontazioni ricevute e delle notizie acquisite, non tralasciando la verifica ancora in atto degli anni 2014 e 2015,.

Per quanto riguarda il bilancio, nell'anno 2016 rispetto al bilancio 2015 non si sono verificate sostanziali differenze nelle fonti di entrata, bensì nei minori costi dell'attività politica che fanno sì che lo stesso si chiuda con un utile sebbene modesto.

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un avanzo pari a Euro 7.331,21 al netto di ammortamenti.

Nel 2016 l'avanzo è stato principalmente destinato alla copertura del disavanzo legato al precedente esercizio.

Passando ad illustrare la situazione dal punto di vista economico e patrimoniale, esaminiamo le diverse voci del rendiconto.

Principali dati economici

I principali dati economici del partito in relazione all'esercizio chiuso al 31/12/2016 sono i seguenti:

Proventi gestione caratteristica	31/12/2016	31/12/2015
Contrib. elezioni primarie	0	4.076
Quote associative annuali	24.713	22.524
Contributo straordinario da Nazionale	5.000	
Contribuzioni da eletti	26.200	26.971
Totale proventi della gestione caratteristica	55.913	53.571
Oneri della gestione caratteristica	31/12/2016	31/12/2015
Costi per acquisto di beni	1.209	19.356
Costi per servizi	12.880	60.910
Costi per il godimento di beni di terzi	1.512	2.989
Costi per il personale	31.389	33.406
Ammortamenti e svalutazioni	1.200	900
Oneri diversi di gestione	352	704
Totale costi della gestione caratteristica	48.542	118.265
Risultato economico gestione caratteristica	7.371	-64.694
Oneri straordinari	40	194
Avanzo (Disavanzo) della gestione	7.331	-64.888

Fatti di rilievo assunti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2016 il partito ha sostanzialmente confermato la propria struttura organizzativa, con una ulteriore riduzione del livello dei costi generali rispetto al 2015, evidenziando un'ulteriore azione di riduzione dei costi nell'esercizio in corso.

Successivamente alla nomina del nuovo tesoriere è avvenuto:

- Sostanziale verifica dei debiti verso il Partito Regionale per euro 21.112,47 e l'intenzione di procedere ad un incontro col nuovo tesoriere regionale per sanare definitivamente tale posizione con proposta di annullamento del debito; lo stesso infatti deriva da pagamenti da parte del Partito Regionale di stipendi e contributi del dipendente che in realtà svolgeva attività nella sede di Rovigo. Tale verifica si rende necessaria anche sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Collegio dei Revisori.
- Sin dall'insediamento del Tesoriere si è provveduto ad una verifica dei crediti vantati e ad un contatto di massima con i creditori "noti" finalizzato ad un'altrettanto graduale definizione del pregresso attraverso pagamenti rateali.
- Avvio di un percorso funzionale a ridurre i costi delle utenze tra cui la telefonia e la fornitura di gas ed energia elettrica, già effettuati, delle spese tutte nell'ottica di una più utile redistribuzione delle poche risorse disponibili.
- Tenendo conto di quanto scritto dai revisori nel bilancio chiuso al 31.12.2016 ribadisco quanto già espresso nella nota dell'ultima Direzione Provinciale, sottoponendo alla presente assemblea la proposta di attivare tutte le iniziative possibili ad incrementare i ricavi (quali feste, iniziative di autofinanziamento quali cene o pranzi per iscritti e simpatizzanti) per entrate indispensabili al buon funzionamento della Struttura Provinciale.
- I crediti a bilancio risalenti ormai al 2012 per 11.000 euro relativi al contenzioso sagest/spinello sono di fatto inesigibili e pertanto come preannunciato nella precedente Direzione Provinciale e come indicato di comune accordo nella Relazione del Revisore si procederà nel Bilancio 2017 a stralciare la somma dai crediti vantati
- Per gli anni successivi al 2012 e fino al 2014 stiamo valutando l'opportunità di inserire a bilancio tra le passività le somme già anticipate dagli ex componenti cda ecogest e che dovrebbero essere restituite dal partito stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

- ulteriore razionalizzazione delle strutture operative del partito e relativo adeguamento alle esigenze del progetto politico;
- individuazione di entrate sufficienti a garantire la copertura dei costi di gestione ordinaria e ad estinguere i debiti pregressi;

Il tesoriere, per far fronte alle uscite finanziarie del Partito ha fatto richiesta al Tesoriere Nazionale di un contributo straordinaria alla quale non è ufficialmente giunta ancora risposta.

Al fine di far fronte regolarmente ai propri impegni si richiede agli eletti maggiore puntualità nel versamento del contributo previsto dallo statuto.

Sulla base di quanto sopra esposto ed in considerazione delle azioni previste per la gestione nell'esercizio 2017 e per il proseguimento dell'attività di copertura del disavanzo gestionale precedente. Si ritiene che sussista il presupposto della continuità operativa e gestionale per il 2017.

Il Tesoriere

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by several loops and a final flourish.